



Camera di Commercio  
Palermo



## La Relazione sulla performance 2014

# La Relazione sulla *performance* anno 2014

*Validata dall'OIV*

# INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

## PARTE 1

NOTA METODOLOGICA.....	pag. 4
1. PRESENTAZIONE.....	pag. 5
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI...pag.	6
2.1 Il contesto esterno di riferimento.....	pag. 6
2.2 L'amministrazione – il contesto interno.....	pag. 8
2.3 I risultati raggiunti.....	pag. 10
2.4 Le criticità e le opportunità.....	pag. 11
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1 Albero della <i>performance</i> .....	pag. 12
3.2/3.3 Aree strategiche e obiettivi strategici e operativi.....	pag. 13
3.4 Obiettivi dell'Ente ed individuali dei dirigenti e delle posizioni organizzative.....	pag. 24
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	pag. 25
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	
5.1 La gestione del personale.....	Pag.26
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione.....	pag.27
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	Pag.28
VALIDAZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.....	pag. 29

## NOTA METODOLOGICA

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09 con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gli obiettivi a cui mira la rendicontazione della Performance sono, pertanto, essenzialmente due:

- 1) consentire di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi Dirigenziali assegnati all'inizio dell'anno e, sulla base di questa verifica, la distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti ed ai dipendenti
- 2) rendicontare agli stakeholder camerali le azioni poste in essere dalla Camera di Commercio, i risultati della gestione economico-finanziaria dell'Ente e le modalità di gestione e remunerazione del personale.

Proprio in quanto preordinata a raggiungere i citati obiettivi, la Relazione della performance è stata suddivisa in 2 parti.

Le sezioni che compongono la prima parte sono:

1. PRESENTAZIONE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
  - 2.1 Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2 L'amministrazione – il contesto interno
  - 2.3 I risultati raggiunti
  - 2.4 Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1 Albero della *performance*
  - 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
  - 3.3 Obiettivi e piani operativi
  - 3.4 Obiettivi dell'Ente e dei Dirigenti
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
  - 4.1 Indicatori dello "Stato di salute dell'Ente"
5. PARI OPPORTUNITÀ
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
  - 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Allegato 1 tabelle obiettivi strategici e obiettivi operativi

Allegato 2 relazione al bilancio consuntivo 2014

## 1. PRESENTAZIONE

---

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09, con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La rendicontazione della performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale) e consente di renderli partecipi delle attività realizzate, delle risorse spese e degli ambiti di intervento nell'economia locale.

La Relazione della Performance è redatta, in conformità alle linee guida predisposte da Unioncamere, in accordo con la Civit, così da consentire negli anni a venire anche un importante strumento di benchmarking, analisi e confronto con altre realtà del sistema camerale.

Con questi obiettivi il concetto di "accountability" viene usato con una pluralità di accezioni e con diversi significati, che comunque si basano su una definizione minima comune: la capacità della P.A. di verificare, attraverso meccanismi di rendicontazione e di feedback, la coerenza delle sue azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi. L'accountability è quindi fra i principali elementi che dovrebbero consentire una governance ottimale, che punti al reciproco arricchimento dei diversi stakeholder.

La presente relazione descrive i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno 2014.

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI

### **STAKEHOLDER ESTERNI**

In questa sezione sono esposti i principali risultati conseguiti, che sono di interesse immediato per le imprese e gli altri *stakeholder* esterni, inquadrando i risultati raggiunti all'interno dello scenario esterno in cui si è operato e dell'assetto interno della Camera nel periodo di cui viene fornita rendicontazione.

La sezione si sviluppa, in particolare, in quattro paragrafi:

- il contesto esterno di riferimento;
- l'amministrazione;
- i risultati raggiunti;
- le criticità e le opportunità.

#### 2.1 **Il contesto esterno di riferimento**

##### Contesto generale

È opportuno evidenziare che il contesto di riferimento in cui ha operato nel 2014 la Camera di Commercio di Palermo, si colloca all'interno della difficile situazione economica generale del nostro territorio.

In Sicilia, nell'ambito della più ampia crisi economico-strutturale e sociale del Paese, si riconfermano le tradizionali debolezze del nostro tessuto socioeconomico, che richiederebbero una più incisiva azione della Camera di Commercio.

Dal mondo del credito, dalle associazioni degli imprenditori, da quelle dei consumatori e degli utenti, dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle libere professioni, dalle analisi specialistiche provenienti dall'intero sistema camerale, ma soprattutto dal quotidiano contatto della struttura camerale con la sua "utenza", arrivano riscontri sempre più preoccupanti sulla grave situazione della provincia che trovano conferma nel monitoraggio continuo dei dati sulla natalità e mortalità delle imprese e sulla generale situazione economica della provincia.

Il nostro sistema economico, come rilevato dai dati dell'ultimo "Cruscotto", per le caratteristiche del modello di sviluppo perseguito, fortemente connesso alle risorse pubbliche in progressiva contrazione, soffre in maniera sempre più evidente la sua condizione di arretratezza strutturale e manifesta in pieno la propria fragilità.

Il rigido contenimento della spesa pubblica e la lentezza delle risposte degli Enti preposti condizionano e caratterizzano le politiche regionali e locali, con pesanti effetti sul reddito pro capite e sul mercato del lavoro ed accrescono la debolezza di tutte le voci importanti del sistema economico siciliano e provinciale, col risultato di allentare le capacità operative delle imprese e di alimentare l'indebitamento delle famiglie.

Il modello di sviluppo del nostro territorio, fortemente configurato dalla elevata presenza di attività terziarie, con un tessuto imprenditoriale composto in particolare da micro e piccole imprese e tipologie produttive tradizionali e poco innovative, con ciò stesso poco inclini all'internazionalizzazione, manifesta ormai tutta la sua debolezza.

Il cronico immobilismo degli impegni pubblici sul sistema infrastrutturale, in presenza di uno storico "gap" nei collegamenti e nei nodi di accesso, alimenta ulteriormente il divario con il sistema nazionale ed europeo, l'incapacità della macchina burocratica degli enti pubblici preposti al governo del territorio di rinnovarsi ed alleggerirsi, rendono sempre meno competitivo il nostro apparato produttivo.

Tale situazione, ancor più che nel passato, pretenderebbe non solo la vigilanza e la particolare attenzione

poste dalla macchina camerale nell'assistenza alle imprese, a garanzia degli impegni programmatici dettati dal Piano Programmatico Pluriennale che il Consiglio ha consegnato alla Giunta e alla Dirigenza camerale, ma anche, in coerenza con le funzioni istituzionali conclamate dalle leggi, il rafforzamento delle linee programmatiche già individuate e, nell'ambito di esse, la realizzazione di nuove e specifiche iniziative di sostegno del tessuto socio-economico territoriale, partendo dai risultati raggiunti negli anni precedenti ed, in particolare, da quanto già realizzato o in via di realizzazione nell'anno corrente. Tali necessità risultano, però, fortemente concolcate dalle decisioni legislative esposte e potrebbero essere fortemente impedito dalla realizzazione delle iniziative governative in discussione, tra le quali, particolare importanza rivestono quelle contenute nel Disegno di Legge di Stabilità 2015 già approvato dal Consiglio dei Ministri e trasmesso alla Camera dei Deputati nel quale è contenuto uno specifico articolo (n.34) con il quale è previsto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al sistema della Tesoreria unica con il conseguente versamento delle disponibilità finanziarie a decorrere dal 01 gennaio 2015 nonché lo smobilizzo degli eventuali investimenti. Nonostante il superiore quadro legislativo e la preoccupante cornice economica che ne deriva, è d'obbligo illustrare, prima, quanto operato nell'anno in corso e, quindi, riallineare la programmazione pluriennale dell'Ente.

Natalità e mortalità imprese al 31 dicembre 2014 distinte per settore economico.

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2014 e tasso di crescita anni 2013-2014		
Agricoltura e attività connesse	10.552	-4,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	7.057	-5,8
Costruzioni	9.491	-3,6
Commercio	32.495	-2,5
Turismo	4.875	3,1
Trasporti e Spedizioni	2.044	-5,4
Assicurazioni e Credito	1.784	-1,1
Servizi alle imprese	8.552	4,7
Altri settori	6.111	-0,4
Totale Imprese Classificate	82.961	-2,0
Totale Imprese Registrate	96.147	-1,7

## 2.2 L'amministrazione – il contesto interno

Si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2014, illustrando con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

In particolare l'analisi fornisce alcuni dati di sintesi, riepilogati in specifiche tabelle che illustrano:

- le risorse umane che hanno operato nel 2014 e in quello precedente e la loro distribuzione nelle varie aree;
- le risorse economiche impegnate;
- le partecipazioni
- le aziende speciali.

### A) RISORSE UMANE

Nella tabella successiva sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente a tempo indeterminato ripartiti per funzione istituzionale. Tale dato consente di evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

<b>Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 01/06/2015)</b>				
Funzioni	2013	2014	2015	
Organi istituzionali e Segreteria Generale	14	13	13	
Area Servizi di Supporto	34	33	32	-
Area Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato	34	32	32	
Area Studio Formazione – Informazione e Promozione economica	12	12	12	
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>92</b>	<b>91</b>	

<b>PERSONALE DI RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PALERMO al 30/06/2015</b>		
<b>Segretario Generale</b>	<b>1</b>	<b>di cui 1 in assegnazione temporanea</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>1</b>	
<b>Funzionari</b>	<b>14</b>	
<b>Istruttori</b>	<b>37</b>	
<b>Collaboratori</b>	<b>38</b>	
<b>Totale</b>	<b>91</b>	



## B) RISORSE ECONOMICHE (Budget per Area)

Nella tabella "Risorse economiche" sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il pre consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

ALL. A - PREVENTIVO 2014							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
CAMERA DI COMMERCIO PALERMO	Previsione Consuntivo al 31/12/2013	Preventivo anno 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto Annuale	18.025.000,00	17.025.000,00		17.025.000,00			17.025.000,00
2) Diritti di Segreteria	3.110.000,00	3.140.000,00			3.140.000,00		3.140.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	998.000,00	885.000,00		460.000,00	415.000,00	10.000,00	885.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	188.000,00	202.000,00			202.000,00		202.000,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00		0,00			0,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>22.321.000,00</b>	<b>21.252.000,00</b>		<b>17.485.000,00</b>	<b>3.757.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>21.252.000,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6) Personale	(11.503.000,00)	(11.718.633,00)	(977.868,00)	(7.012.486,00)	(3.566.737,00)	(161.541,00)	(11.718.633,00)
7) Funzionamento	(4.114.531,00)	(4.037.367,00)	(1.448.396,00)	(1.302.454,00)	(1.239.507,00)	(47.010,00)	(4.037.367,00)
8) Interventi economici	(1.200.000,00)	(2.400.000,00)				(2.400.000,00)	(2.400.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.941.700,00)	(3.272.000,00)	(79.257,00)	(2.744.583,00)	(432.308,00)	(15.851,00)	(3.272.000,00)
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>(20.759.231,00)</b>	<b>(21.428.000,00)</b>	<b>(2.505.521,00)</b>	<b>(11.059.524,00)</b>	<b>(5.238.552,00)</b>	<b>(2.624.403,00)</b>	<b>(21.428.000,00)</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>1.561.769,00</b>	<b>(176.000,00)</b>	<b>(2.505.521,00)</b>	<b>6.425.476,00</b>	<b>(1.481.552,00)</b>	<b>(2.614.403,00)</b>	<b>(176.000,00)</b>

## C) LE PARTECIPAZIONI

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera.

Ciò per ancorare l'analisi dei risultati anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale ed i settori di maggiore di più rilevante intervento

PARTECIPAZIONI							
SOCIETA'	Cap. Sociale	Val. Nom. Azioni	N° AZ.	N° Az. Cciao	Part. Cciao Nom.le	% proprietà	Oneri
<a href="#">Gesap S.p.A.</a>	66.850.026,85	51,65	1.284.289,00	294.827,00	15.227,81	0,23	6.532.950,00
<a href="#">Patto territoriale PA S.c.a.r.l.</a>	10.000,00	1,00	10.000,00	3.062,90	3.062,90	0,31	0,00
<a href="#">InfoCamere S.c.p.a.</a>	17.670.000,00	3,10	5.700.000,00	8.880,00	27.528,00	0,00	0,00
<a href="#">TecnoHolding S.c.p.a.</a>	25.000.000,00	0,01	1.808.265.553,00	3.834.810,00	53.018,21	0,00	0,00
<a href="#">S.I.S. S.p.a.</a>	3.891.065,00	1,00	3.891.065,00	117.172,00	117.172,00	0,03	0,00
<a href="#">Banca Popolare S. Angelo S.p.A.</a>	8.444.471,58	2,58	3.273.051,00	134,00	345,72	0,00	0,00
<a href="#">Borsa Merci Telematica It.na S.c.p.a.</a>	2.387.372,16	299,62	7.968,00	19,00	5.692,78	0,00	0,00
<a href="#">Marina Villa Igiea S.p.A.</a>	2.632.000,00	0,25	10.528.000,00	8,00	2,00	0,00	0,00
<a href="#">IS.NA.R.T. S.c.p.a.</a>	983.000,00	1,00	983.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
<a href="#">Sicilia Convention Bureau S.c.p.a.</a>	119.000,00	1,00	119.000,00	8.330,00	8.330,00	0,07	0,00
<a href="#">Tecnoservicecamere S.c.p.a.</a>	1.318.941,00	0,52	2.536.425,00	9.805,00	5.098,60	0,00	0,00
<a href="#">Ecocerved S.r.l.</a>	2.500.000,00	1,00	2.500.000,00	15.000,00	15.000,00	0,01	0,00
<a href="#">Job Camere S.r.l.</a>	600.000,00	1,00	600.000,00	561,00	561,00	0,00	0,00
<a href="#">IC Outsourcing S.c.r.l.</a>	372.000,00	1,00	372.000,00	347,82	347,82	0,00	0,00
<a href="#">Universitas Mercatorum S.c.r.l.</a>	348.864,29	1,00	348.864,29	2.880,00	2.880,00	0,01	0,00

## **2.3 I risultati raggiunti**

I punti programmatici iniziali, quindi, già affidati al Segretario Generale quali obiettivi della gestione annuale, e, conseguentemente, attribuiti alla dirigenza con i relativi "budget" collegati ai rispettivi incarichi. A conclusione delle attività annuali sono stati riscontrati i seguenti, principali risultati ottenuti:

### **A - Riguardo le funzioni in materia amministrativa:**

Il generale progressivo miglioramento dei Servizi camerali e dei rapporti con il pubblico, ottenuto con il ricorso a una più diffusa informatizzazione e telematizzazione delle procedure e al rinnovato sforzo organizzativo, ma soprattutto all'impegno e allo spirito di appartenenza che la dirigenza e il personale camerale, continuano a garantire, compensando il costante depauperamento delle risorse umane in servizio.

Solo tale impegno ha potuto assicurare il mantenimento dello standard operativo raggiunto negli ultimi anni, sia nella gestione generale della struttura operativa sia riguardo i rapporti con il pubblico, per il tramite di un continuo e minuzioso monitoraggio e del controllo complessivo delle pratiche in movimentazione, nonostante l'emorragia di personale qualificato già in servizio nelle aree di gestione che, aggiunta a quella delle precedenti annualità ha fatto sì che si raggiungesse un "punto di non ritorno" per la funzionalità dei servizi istituzionali.

Nel merito, è utile aggiungere che i compiti sempre più specialistici ed esigenti che le camere di commercio devono affrontare impongono ormai risolutive decisioni non solo per il reintegro delle risorse umane collocate in quiescenza ma anche e soprattutto nella ricerca di innovative soluzioni in grado di consentire alla dirigenza una serena gestione dei servizi conforme alle responsabilità che sono chiamati ad assumere. Nonostante le citate gravi difficoltà, la dirigenza e il personale camerale hanno saputo affrontare la gestione dei servizi affidati mantenendo un alto livello operativo tale da rispondere alle esigenze dell'utenza, razionalizzando le procedure lavorative, utilizzando in massimo grado le strutture di sistema e le attrezzature informatiche, partecipando a un sostanziale programma di riqualificazione e formazione professionale, sensibilizzando l'utenza (associazioni, consulenti, ecc.) a una più puntuale collaborazione.

A dimostrazione di quanto sopra, si sottolinea la progressiva e virtuosa evoluzione della tempistica della evasione delle pratiche del registro delle imprese: se, infatti, solo negli anni 2008 e 2009 era superiore a 90 giorni, nel 2010 a 35 giorni, nel 2011, a 27 giorni, nell'anno in esame è stata condotta nei limiti di 4/ 5 giorni, con una alta media di risoluzione entro i primi 3 giorni.

La prosecuzione, in stretta intesa e collaborazione con il Giudice del Registro presso il Tribunale di Palermo, nonostante le antiquate procedure burocratiche frapposte dagli uffici della Cancelleria del Tribunale, delle operazioni di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative, al fine di un pieno allineamento dei dati del Registro delle Imprese alla realtà imprenditoriale del territorio e di una più completa "pulizia" delle posizioni registrate.

La particolare cura e vigilanza nella gestione della Sezione regionale dell'Albo nazionale dei gestori Ambientali che, ormai, secondo unanime consenso, pur continuando a sviluppare un notevole standard operativo, è chiamato anche a supplire carenze di altre sezioni territoriali.

L'attenta conduzione della sede dell'Ente, in collaborazione con la società consortile TecnoServiceCamere, al fine di assicurare almeno le opere di adeguamento alle norme sulla sicurezza, non avendo potuto proseguire, a causa della nuova situazione determinata dalle recenti normative che hanno imposto la progressiva riduzione delle entrate camerali, nel completamento del risanamento dell'intera struttura.

Il continuo monitoraggio del flusso delle entrate, per diritto fisso e per diritti di segreteria, con l'emissione del Ruolo per l'anno 2010 e la predisposizione di quello relativo al 2011, l'avvio di una attenta sensibilizzazione delle imprese al corretto adempimento agli obblighi contributivi, che ha consentito il mantenimento e, in alcuni casi, l'aumento dei flussi.

La costante vigilanza dei fatti organizzativi e di aggiornamento e riqualificazione del personale al fine di bilanciare le ormai gravissime carenze dettate dal mancato "turn over" del personale collocato in quiescenza.

### **B - Riguardo le funzioni di studio e di ricerca:**

Oltre alle annuali indagini per la realizzazione dell' annuale Osservatorio economico della provincia,

l'utilizzo trimestrale dei dati del Cruscotto economico, appositamente elaborato in collaborazione con Infocamere, che hanno consentito l'approfondimento delle dinamiche socio-economiche del territorio e costituiscono importanti risorse di analisi e programmazione anche per i soggetti pubblici e privati, con il monitoraggio e la divulgazione dei dati mensili e trimestrali sulla natalità e mortalità delle imprese.

L'avvio della collaborazione con L'Associazione Nazionale dei Magistrati Tributaristi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e Confindustria Palermo, per il monitoraggio e lo studio dei fenomeni connessi alla gestione tributaria nel nostro territorio.

La predisposizione per la corrente annualità di una più stretta collaborazione con l'Università degli studi di Palermo ed il Consorzio Arca, per avviare nuove iniziative indirizzate allo sviluppo dell'autoimprenditorialità giovanile e delle Start Up.

### **C - Riguardo le funzioni della promozione:**

Gli interventi sul territorio, garantiti nel primo semestre, attraverso il sostegno di precipue iniziative volte allo sviluppo dei vari settori produttivi.

La prosecuzione dell' importante linea di collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per la realizzazione del progetto "Camera Hub" che ha portato alla premiazione a livello nazionale di interessanti "Start Up" territoriali.

Il rafforzamento dell'attività dello "Sportello Legalità", ormai accreditato capofila nel Sistema camerale nazionale e regionale nell'azione di difesa della libertà d'impresa e di contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura.

1. Il tradizionale sostegno alla realizzazione del "Premio Libero Grassi".

2. La sottoscrizione di protocolli ed accordi di legalità con tutti gli Ordini professionali e il riconoscimento dell'azione camerale da parte di un importante organismo internazionale quale "Transparency International".

Per quanto attiene la funzione di sviluppo della infrastrutture, è opportuno segnalare: L'avvio delle procedure di dismissione della partecipazione nella GES.A.P., società di gestione dell'aeroporto Falcone-Borsellino a garanzia delle pensioni del personale camerale;

il mantenimento dell'impegno nella Società degli Interporti Siciliani S.p.A., nonostante le problematiche emergenti nella gestione della stessa, nel dichiarato scopo, in stretta interazione con gli altri enti interessati (Provincia regionale, A.S.I., Autorità portuale) di favorire la realizzazione dell'interporto di Termini Imerese.

### **D - Riguardo le funzioni di regolazione del mercato e alla funzione di Giustizia alternativa.**

Si evidenzia l'attenta vigilanza sulle delicate attività svolte degli uffici di metrologia legale, della regolazione del mercato e delle sanzioni, sugli sviluppi operativi della funzione di giustizia alternativa, il significativo rilancio dell'attività della Camera arbitrale che coinvolge le Camere consorelle di Agrigento, Trapani e Siracusa nella forma di funzione associata. Sempre nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato è opportuno segnalare il rafforzamento dell'operatività dell'ufficio metrico e l'azione di vigilanza sui concorsi a premio.

## **2.4 Le criticità e le opportunità**

Sul piano delle criticità, si deve rilevare la ormai cronica mancanza di oltre un terzo delle risorse umane previste dalla pianta organica approvata per le esigenze istituzionali di quasi un decennio prima e che, ormai, risultano essere inferiori e insufficienti a quelle attuali, a causa dei nuovi compiti nel frattempo affidati alle camere di commercio e, inoltre, la impossibilità di reintegrare i vuoti a causa delle note restrizioni normative in tema di assunzioni, ha reso oltremodo difficile la gestione delle funzioni istituzionali dell'ente ed ha consigliato l'attivazione delle procedure per il reperimento, attraverso l'istituto della mobilità, di altre risorse umane e di servizio.

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della Performance



### **3.2-3.3 Aree strategiche ed obiettivi strategici e operativi**

In questa sezione si rendicontano sinteticamente, per tutte le aree strategiche, i risultati relativi agli obiettivi strategici inseriti nel Piano della *performance*.

Per ogni obiettivo strategico si riporta:

- l'Area strategica di riferimento;
- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- gli indicatori utilizzati per misurare l'obiettivo strategico (l'algoritmo di calcolo), il relativo target atteso (per il primo anno di piano) e il valore raggiunto (in valore assoluto);
- una descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Gli obiettivi ricalcano perfettamente quelli assegnati ad inizio dell'anno, sono stati monitorati e rendicontati al termine del primo semestre dell'anno 2014, e non si sono rese necessarie né variazioni (obiettivi, indicatori, valore atteso, risorse assegnate all'obiettivo) né annullamenti in corso d'anno.

Al fine di una più facile leggibilità si rendicontano nel "quadro strategico" gli obiettivi aggregati per AREA STRATEGICA di appartenenza.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico tiene conto del contributo apportato da ogni obiettivo operativo dal quale è composto.

Pertanto il grado di raggiungimento pari a 100% corrisponde alla centratura dell'obiettivo prefissato in fase di programmazione e può essere anche il risultato di apporti differenziati, con scostamenti superiori o inferiori a 100, dei singoli obiettivi operativi assegnati ad ogni Dirigente.

L'analisi critica del raggiungimento dell'obiettivo strategico è stata svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione e riepilogata in apposita nota di validazione.

## Quadro strategico

Area strategica: 1 - GOVERNANCE								
Obiettivi strategici: 1. CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2. RAPPRESENTANZA								
Indicatore di outcome		Target Atteso		% di avanzamento			Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo	
Obiettivo Strategico		Indicatori					Grado di raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Peso %	Indicatore	Peso %	Target atteso (primo anno)	Valore consuntivo (primo anno)	Scostamento rispetto al target		
Ob strategico 1 Ciclo di gestione della Performance	100%	Volume di attività gestito dal personale addetto al Ciclo di gestione della Performance Indicatore 42	1000%	Produzione documentale: 1. Programma Pluriennale; 2. Rpp; 3. Preventivo; 4. Budget direzionale; 5. Piano Performance; 6. Relazione Bilancio; 7. Relazione Performance	Produzione documentale: Programma Pluriennale; 2. Rpp; 3. Preventivo; 4. Budget direzionale; 5. Piano Performance; 6. Relazione Bilancio; 7. Relazione Performance		100%	...
Ob strategico 2 Rappresentanza	100%	Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio Indicatore 43	20%	15>25	gg. 20,4		100%	...

	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche Indicatore 44	20%	>10	n.10,67		
	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche in termini di valore di partecipazioni possedute Indicatore 45	20%	€ 9.789.114,45	€ 9.789.114,45	...	
	Valore medio delle partecipazioni strategiche possedute Indicatore N 46	20%	€ 917.729,48	€ 917.729,48		100%
	Numero medio di lavori in partnership generali nell'anno "n" Indicatore N 47	20%	1	n.1,1		100%

**Area strategica:  
2 – RISORSE UMANE**

**Obiettivi strategici:**

1. **RISORSE UMANE**
2. **GESTIONE BENI E APPROVVIGIONAMENTI**
3. **BILANCIO E FINANZA**

Indicatore di outcome	Target Atteso	% di avanzamento	Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo

Obiettivo Strategico		Indicatori					Grado di raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Peso %	Indicatore	Peso %	Target atteso (primo anno)	Valore consuntivo (primo anno)	Scostamento rispetto al target		
Ob strategico 1 Risorse umane	100%	Volume di attività gestito dal personale addetto al Ciclo di gestione economica e previdenziale delle risorse umane Indicatore 48	50%	1500	1516,34		100%	...
		Contenziosi extragiudiziali interni alla Camera inerenti l'attività lavorativa	25%	0	0			
		Contenziosi giudiziali interni alla Camera inerenti l'attività lavorativa	25%	0	0			
Ob strategico 2 Gestione beni e approvvigionamenti	100%	Tempi medi di evasione delle richieste di acquisizione di beni e servizi in economia. Indicatore 53	20%	<2	g. 1,01		100%	...
		Livello di realizzazione di indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi Indicatore 54	10%	>5	n.7			



		Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di fornitura di beni e servizi Indicatore 55	10%	>35	n.43		
		Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione dei beni materiali e immateriali Indicatore 56	10%	>80	n.100		100%
Ob strategico 3  Bilancio e finanza	100%	Livello di apertura al pubblico dello Sportello Diritto annuale Indicatore 57	10%	>15	16,30		100%
		Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti (iscrizione diretta a ruolo) Indicatore 58	10%	<5%	4,1%		100%
		Percentuale di incasso del Diritto annuale alla scadenza Indicatore 59	10%	>70%	73,8%		100%
		Tempo medio di pagamento delle fatture passive Indicatore 60	25%	<30	23,63		100%
		Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive Indicatore 61	25%	>80	94%		100%

	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle scritture contabili Indicatore 62	25%	>5000	5260		100%
	Cash Flow Indicatore 64	10%	<40%	39%		100%
	Efficienza operative Indicatore 66	10%	<70	67		100%
	Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva Indicatore 67	10%	>100	108,46		100%

Area strategica: 3 – REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO			
<b>Obiettivi strategici:</b> 1. REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO 2. ANAGRAFICO CERTIFICATIVO			
Indicatore di outcome	Target Atteso	% di avanzamento	Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo
Obiettivo Strategico	Indicatori		Grado di

Titolo	Peso %	Indicatore	Peso %	Target atteso (primo anno)	Valore consuntivo (primo anno)	Scostamento rispetto al target	raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Ob strategico 1 Regolazione e tutela del mercato	Sub Protesti 100%	Tasso di evasione delle istanze di cancellazione/sospensione protesti Indicatore 10	25%	95%	96%	...	100%	...
		Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti Indicatore 11	25%	90%	96%		100%	
		Livello di apertura al pubblico dello sportello protesti Indicatore 12	20%	13	13		100%	
		Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio protesti Indicatore 13	15%	2	2		100%	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione protesti Indicatore 14	15%	>450	541		100%	
	Sub Brevetti e marchi 100%	Livello di apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi Indicatore 16	35%	20	=20		100%	

		Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio brevetti e marchi Indicatore 17	15%	1	<3		100%	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di brevetti e marchi Indicatore 18	50%	220,5	>200		100%	
	Sub Metrologico 100%	Diffusione delle visite metrologiche di controllo provinciale Indicatore 19	10%	<15%	14,3%		100%	
		Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia Indicatore 20	10%	<5%	1,10%		100%	
		Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera nell'anno 2014 rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1") Indicatore 21	10%	>50%	58%		100%	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche Indicatore 22	70%	>n.180	n.204,5		100%	

	Sub Arbitrato Mediazione Conciliazione 100%	Livello di apertura al pubblico dello sportello Arbitrato e Mediazione Indicatore 23	15%	>15	18		100%	
		Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio Arbitrato e Mediazione Indicatore 24	15%	2	2		100%	
		Livello di diffusione del servizio Conciliazione/Mediazione Indicatore 25	15%	35	50		100%	
		Sviluppo temporale del numero di arbitrati e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla <camera nell'anno 2014 rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1") Indicatore 26	15%	20%	22,5%		100%	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e mediazioni Indicatore 27	40%	>15	25		100%	
	Sub Sanzioni amministrative 100%	Tassi di evasione dei verbali di accertamento sanzioni amministrative Indicatore 28	50%	>25%	28%		100%	

		Volume di attività gestito dal personale addetto alle ordinanze sanzionatorie Indicatore 29	50%	>1500	1869		100%	
Ob strategico 2 Anagrafico certificativo	100%	Rispetto tempi evasione (5 gg.)delle pratiche Registro Imprese Indicatore 1	20%	>75%	77%	...	100%	...
		Livello di apertura al pubblico dello Sportello R.I. Indicatore 2	15%	10	10,30		100%	
		Livello di usabilità della pagina web del servizio R.I. Indicatore 3	15%	2	2	...	100%	
		Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche R.I. Indicatore 4	20%	5	4,9		100%	
		Tasso di sospensione delle pratiche R.I. Indicatore 5	15%	25 a 30%	26%		100%	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel R.I. e nel REA Indicatore 6	15%	2500	2555		100%	
	Sub Digitale 100%	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio e rinnovo dispositivi firma digitale Indicatore 8	100%	2178	2178		100%	

**Area strategica:  
4 - PROMOZIONE**

**Obiettivi strategici:**

**3 PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE**

Indicatore di outcome		Target Atteso		% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo		
Obiettivo Strategico		Indicatori					Grado di raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Peso %	Indicatore	Peso %	Target atteso (primo anno)	Valore consuntivo (primo anno)	Scostamento rispetto al target		
Ob strategico 1 Promozione informazione economica alle imprese	%	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo monitoraggio economia e mercato Indicatore 30	50%	Pubblicazioni n.6 Commissioni n.4	Pubblicazioni n.6 Commissioni n.4		100%	
	%	Grado di coinvolgimento delle imprese locali alle iniziative di formazione professionale Indicatore 32	50%	25%	27,2%		%100%	...

### 3.4 Obiettivi dell'Ente ed individuali dei dirigenti e delle posizioni organizzative

Sulla base del sistema di valutazione vigente, per l'anno 2014 sono stati individuati un certo numero di obiettivi per ciascuna delle previste tipologie:

1. Obiettivi di Ente;
2. Obiettivi di Area.

- **Gli Obiettivi di Ente**, com'è noto, sono assegnati congiuntamente al Segretario Generale ed all'altro dirigente in organico, in quanto sono relativi alla gestione della Camera nel suo complesso e rappresentano la performance organizzativa dell'Ente, oggetto di valutazione uniforme.
- **Gli Obiettivi di Area** sono di norma differenti per ciascun dirigente e pertanto sono oggetto di valutazione distinta e separata, senza dimenticare che il Segretario Generale assume anche l'incarico diretto dell'Area 1.
- **Gli Obiettivi manageriali** sono anch'essi comuni a tutta la dirigenza in quanto riguardano i comportamenti e le capacità organizzative attese.

Si deve ricordare che ai dipendenti delle Camere di Commercio della Sicilia si applica lo stato giuridico e il trattamento economico e di quiescenza e previdenza dei *dipendenti della Regione Siciliana* ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale 4.4.1995, n.29 e che in atto è mutuato il sistema di valutazione del comparto non dirigenziale per il personale e quello della dirigenza per i dirigenti applicato nell'amministrazione regionale.

Ciononostante, la compilazione della sezione 3.2.-3.3 si ritiene esaustiva per il riscontro documentale del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e di fatto anche dei dipendenti della Camera.

Si allega ad ogni buon fine la relazione al bilancio consuntivo 2014.



## 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In questa sezione sono rendicontati i principali risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio nell'anno oggetto della Relazione.

Si evidenzia in tal modo la capacità dell'Ente di gestire le risorse economiche, anche attraverso la capacità di costruire e gestire un'attività continua di monitoraggio di alcuni indicatori che danno il senso della dimensione economico-finanziaria dell'ente. In allegato è riportato il conto economico (allegato C) con i dettagli delle voci di entrata e di uscita.

I dati devono essere contestualizzati alla situazione straordinaria cui versano la Camera di Commercio di Palermo e le altre Camere in Sicilia, le quali sopportano con le loro ridotte entrate anche i costi del personale in pensione. Per la Camera di Commercio di Palermo il costo dei pensionati è pari al 28% del bilancio, per il 2014.

num	indicatori	descrizione	2012	2013	2014
1	indice di rigidità (incidenza costi di struttura)	oneri correnti- interventi economici / proventi correnti	0,96	0,89	1,01
2	indice di equilibrio economico	oneri correnti/proventi correnti	0,99	0,93	1,00
3	indice "costo risorse umane"	costi del personale(dipendente e pensionati)/ oneri correnti	0,53	0,55	0,52
4	incidenza oneri pensionistici	oneri pensionistici/oneri correnti	0,28	0,29	0,28

Composizione oneri di gestione					
voci	2011	2012	2013	2014	
costo del personale	52,46%	52,57%	54,97%	51,75%	
spese di funzionamento	18,08%	18,65%	19,26%	19,35%	
oneri per interventi economici	1,87%	2,38%	4,85%	1,13%	
ammortamento ed accantonamento	27,60%	26,40%	20,93%	27,77%	

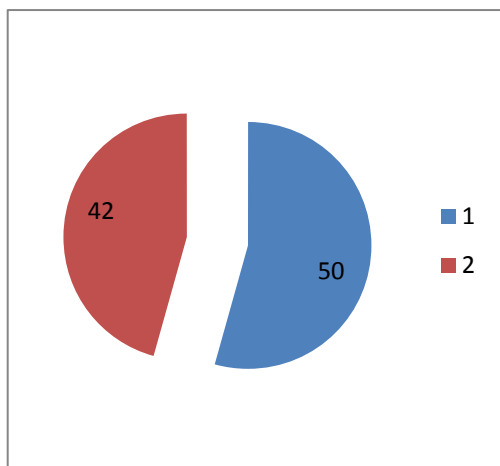
	2010	2011	2012	2013	2014
<b>A) Proventi Correnti</b>					
1 Diritto Annuale	17.000.000,00	17.500.000,00	18.025.000,00	18.025.000,00	17.000.000,00
2 Diritti di Segreteria	3.216.730,47	3.287.904,24	3.087.277,80	3.167.047,30	3.091.827,49
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.446.462,94	968.378,71	990.466,95	1.050.203,74	855.607,69
4 Proventi da gestione di beni e servizi	81.145,48	112.419,44	131.027,39	172.157,89	95.020,54
5 Variazione delle rimanenze	4.013,48	2.032,05	4.080,31	1.762,08	14.432,17
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>21.748.352,37</b>	<b>21.870.734,44</b>	<b>22.237.852,45</b>	<b>22.416.171,01</b>	<b>21.056.887,89</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>					
6 Personale	11.813.534,67	11.353.031,47	11.516.973,98	11.469.464,84	10.932.184,24
7 Funzionamento	4.385.569,27	3.912.105,39	4.085.212,56	4.017.677,27	4.087.386,52
8 Interventi economici	280.055,88	405.224,13	521.244,87	1.011.372,01	239.723,98
9 Ammortamenti e accantonamenti	5.309.466,83	5.972.911,17	5.784.372,50	4.366.500,88	5.867.674,05
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>- 21.788.626,65</b>	<b>- 21.643.272,16</b>	<b>- 21.907.803,91</b>	<b>- 20.865.015,00</b>	<b>- 21.126.968,79</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>- 40.274,28</b>	<b>227.462,28</b>	<b>330.048,54</b>	<b>1.551.156,01</b>	<b>- 70.080,90</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10 Proventi finanziari	92.632,46	181.215,44	177.395,93	170.099,42	99.376,99
11 Oneri finanziari	- 229,67	- 407,38	- 53,97	317,91	91,01
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>92.402,79</b>	<b>180.808,06</b>	<b>177.341,96</b>	<b>169.781,51</b>	<b>99.285,98</b>
12 Proventi straordinari	400.045,72	79.699,71	69.353,02	117.555,89	195.427,31
13 Oneri straordinari	- 273.670,15	- 368.807,15	- 42.921,57	- 29.966,14	- 76.085,36
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>126.375,57</b>	<b>- 289.107,44</b>	<b>26.431,45</b>	<b>87.589,75</b>	<b>119.341,95</b>
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		452,04			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	- 66.385,79	- 30.626,84	- 420.232,99	- 1.759.072,64	- 2.395,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>- 66.385,79</b>	<b>- 30.174,80</b>	<b>- 420.232,99</b>	<b>- 1.759.072,64</b>	<b>- 2.395,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</b>	<b>112.118,29</b>	<b>88.988,10</b>	<b>113.588,96</b>	<b>49.454,63</b>	<b>146.152,03</b>

## 5. Pari Opportunita' E Bilancio Di Genere

In questa sezione sono evidenziati i risultati conseguiti dalla Camera di commercio in merito agli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità di genere. La Camera di commercio di Palermo ha avviato un percorso volto a sensibilizzare e monitorare costantemente ogni possibile aspetto che coinvolga la questione di genere al fine di garantire effettiva pari opportunità.

### 5.1 La gestione del personale

I dipendenti della Camera di commercio di Palermo sono 92, al 31 dicembre 2014 compreso un Funzionario direttivo D6 in assegnazione temporanea , di cui 50 uomini e 42 donne, con una leggera prevalenza dei primi. La distribuzione pressoché paritaria evidenzia l'assenza di ostacoli di genere nel lavoro. A consuntivo 2014, sono così sostanzialmente confermati i dati concernenti la situazione del personale riferita all'anno precedente, in materia di *attuazione dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro*.



CATEGORIA	GENERE				UNITA' CON LAUREA		ETA' MEDIA	
	M	%	F	%	M	F	M	F
<b>Dirigenza</b>	<b>1</b>	2,00%	<b>1</b>	2,38%	1	1	61,78	59,13
<b>D6</b>	<b>6</b>	12,00%	-	0,00%	2	-	59,02	-
<b>D5</b>	<b>3</b>	6,00%	<b>6</b>	14,29%	1	4	60,19	60,23
<b>C8</b>	<b>12</b>	24,00%	<b>16</b>	38,10%	2	5	57,35	55,50
<b>C7</b>	<b>1</b>	2,00%	<b>1</b>	2,38%	-	-	52,53	55,90
<b>C6</b>	<b>2</b>	4,00%	<b>1</b>	2,38%	-	-	55,87	58,00
<b>C5</b>	<b>1</b>	2,00%	<b>1</b>	2,38%	-	1	59,24	49,10
<b>C3</b>	<b>2</b>	4,00%	<b>1</b>	2,38%	-	-	56,98	47,60
<b>B6</b>	<b>3</b>	6,00%	<b>1</b>	2,38%	-	-	54,35	54,20
<b>B3</b>	<b>19</b>	38,00%	<b>14</b>	33,33%	3	4	47,26	47,43
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>100%</b>	<b>42</b>	<b>100%</b>	9	15	53,66	53,27
<b>Totale generale</b>	<b>92</b>							

## 6. Il Processo Di Redazione Della Relazione Sulla Performance

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione

FASI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'	TEMPI	MODI
Definizione della struttura del documento	Segretario Generale	febbraio	Analisi del quadro normativo e delle linee guida Unioncamere
Organizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi di misurazione e di valutazione della performance	Ufficio Controllo di gestione	gennaio-luglio	Analisi dei documenti e dei dati di pianificazione, monitoraggio e valutazione
Check up	Segretario Generale – Ufficio controllo di Gestione	gennaio-luglio	Analisi mediante audit sui documenti
Approvazione	Commissario Straordinario	ottobre	
Validazione	OIV	ottobre	Secondo le modalità previste dalle delibere Civit di riferimento
Pubblicazione della relazione e del documento di validazione	Responsabile della trasparenza	ottobre	Secondo le modalità previste dall'ordinamento

I tempi del processo di redazione e approvazione della Relazione sulla performance hanno subito ritardi conseguenti allo stato attuale dell'Ente, che dal mese di marzo è sprovvisto dei naturali Organi di indirizzo politico.

In atto le funzioni sono svolte da un Commissario straordinario nominato dal Presidente della Regione Siciliana.

Inoltre, la Camera di Commercio di Palermo è in fase di accorpamento con la Camera di Commercio di Enna.

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

La Relazione sulla Performance 2014 costituisce l'elemento di sintesi del ciclo di gestione della performance con riferimento ad un periodo amministrativo e, allo stesso tempo, è l'elemento di analisi per dare il via ad azioni migliorative e correttive future, la cui programmazione ha subito alcune variazioni in considerazione dei mutamenti legislativi intervenuti nel corso dell'anno, che hanno riguardato in particolare la modifica del finanziamento del sistema camerale. In tale ottica, sono di seguito elencati i punti di forza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2014:

- A. La CCIAA di Palermo ha realizzato un sito WEB più idoneo alle aspettative di comunicazione per l'utenza, resasi ancora più necessaria dalla riduzione di due unità di personale della Categoria D6 e D5, oltre ad una prima revisione dell'organizzazione secondo la mappatura dei processi camerali;
- B. E' stato introdotto l'uso di indicatori per la rilevazione degli obiettivi;
- C. Avviato l'adeguamento delle attività camerali a quella della mappatura dei processi;
- D. Avviato sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente mediante l'impiego dell'albero della performance;
- E. Pubblicato il Piano anticorruzione;
- F. Redatta la Relazione sulla performance.

Sussistono ancora alcuni elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare per garantire la piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

## **Documento di validazione della Relazione sulla performance anno 2014**